

Rep. 230/2018 Prot. 1336 del 30/11/2018

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA NELL’AMBITO DEL PROGETTO DIAGNOSTICA E ARTE PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

IL DIRETTORE

Visto l’art. 7 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto l’art. 9 comma 28 del DL. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010;

Vista la Legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;

Visto il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto l’art. 1, comma 303 della Legge di Bilancio per il 2017 n. 232 dell’11/12/2016, in cui si dispone che al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato gli atti e i contratti di cui all’art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall’articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la delibera della Giunta di Dipartimento del 20.11.2018 con cui si autorizza il conferimento dell’incarico di cui all’art. 1 per lo svolgimento delle attività ivi descritte: “Attraverso gli strumenti della ricerca storico-tecnica e storico critica il collaboratore verrà chiamato a integrare e sviluppare le competenze specialistiche atte a soddisfare le richieste di attività commerciali, didattico-pratiche e di ricerca del Laboratorio Diagnostico correlate al progetto dal titolo *Dalle trasparenze del glacia alla brillantezza dell’acrilico: tecniche e materiali tra il XV e il XX secolo*. Nell’ambito del progetto, sviluppato per casi di studio reali che appartengono all’area italiana e europea tra il XV e il XX secolo, le attività del collaboratore consisteranno nel riconoscimento dei materiali e dei procedimenti esecutivi dei manufatti artistici per un inquadramento temporale e geografico in particolare di beni mobili policromi”.

DISPONE



È indetta una procedura comparativa per titoli e colloquio per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto "Dalle trasparenze del glacia alla brillantezza dell'acrilico: tecniche e materiali tra il XV e il XX secolo" per le esigenze del dipartimento di Beni culturali.

Articolo 1

**Progetto nell'ambito del quale viene richiesto l'affidamento dell'incarico.
Oggetto e sede dell'incarico.**

Il Progetto

Dalle trasparenze del glacia alla brillantezza dell'acrilico: tecniche e materiali tra il XV e il XX secolo.

Oggetto dell'incarico

L'incarico avrà ad oggetto le seguenti attività:

"Attraverso gli strumenti della ricerca storico-tecnica e storico critica il collaboratore verrà chiamato a integrare e sviluppare le competenze specialistiche atte a soddisfare le richieste di attività commerciali, didattico-pratiche e di ricerca del Laboratorio Diagnostico correlate al progetto dal titolo *Dalle trasparenze del glacia alla brillantezza dell'acrilico: tecniche e materiali tra il XV e il XX secolo*. Nell'ambito del progetto, sviluppato per casi di studio reali che appartengono all'area italiana e europea tra il XV e il XX secolo, le attività del collaboratore consisteranno nel riconoscimento dei materiali e dei procedimenti esecutivi dei manufatti artistici per un inquadramento temporale e geografico in particolare di beni mobili policromi".

Sede

Le attività saranno svolte prevalentemente presso la sede del Dipartimento di Beni culturali in Via degli Ariani 1 - Ravenna nonché presso ogni altra struttura dell'Ateneo e/o individuata dal collaboratore che risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi legati al progetto.

Articolo 2

Durata ed efficacia del contratto

La prestazione avrà una durata pari a mesi 12.

Al presente bando potranno partecipare sia i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo sia i soggetti esterni.

L'attribuzione dell'incarico a personale esterno avrà ad oggetto la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.



Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.

Articolo 3 Dipendenti dell'Ateneo

I dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'allegato 2 e con le modalità specificate nel successivo articolo 5. A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere integrata dal NULLA OSTA del proprio Responsabile di Struttura utilizzando il modello di cui all'allegato 3.

Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Articolo 4 Requisiti per l'ammissione

I requisiti di ammissione alla presente valutazione comparativa sono i seguenti:

1. titolo di studio: Laurea Magistrale della classe LM-89 STORIA DELL'ARTE o equiparate
2. esperienze e competenze professionali qualificate maturate presso enti pubblici o organizzazioni private in relazione all'oggetto del contratto di almeno 12 mesi
3. Non aver riportato condanne penali e/o di non aver procedimenti penali pendenti tali da determinare situazioni di incompatibilità con l'incarico da espletare
4. godimento dei diritti civili e politici
5. adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadino straniero

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa in materia, in mancanza della suddetta dichiarazione, i candidati dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione Giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla selezione. I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere alla Struttura, con le stesse



modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, prima della stipula del contratto.

Alle selezioni non possono partecipare coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la stipula del contratto ovvero il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

Articolo 5 Domanda di partecipazione

I candidati dovranno presentare domanda, redatta seguendo lo schema allegato al presente avviso (allegato 1), indirizzata e corredata dalla documentazione di seguito specificata, dovrà pervenire a questa Amministrazione inderogabilmente entro e **non oltre il giorno 17/12/2018**.

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul portale di Ateneo e sul sito web del Dipartimento.

La domanda può essere presentata a scelta del candidato con una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo:

- a. via fax al numero 051.208.60.13 allegando copia del documento d'identità in corso di validità
- b. consegna diretta presso Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Beni culturali, Via degli Ariani 1 – Ravenna, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, eventuali festivi esclusi

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

- nel caso di invio tramite fax: dalla data di ricezione del fax;
- nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telefonici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Saranno escluse le domande consegnate o pervenute oltre la data e gli orari sopraindicati.



I candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione, sottoscritta con firma leggibile, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'avviso compilando il fac-simile di domanda (allegato 1). Alla domanda dovrà inoltre essere acclusa una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ogni candidato dovrà, inoltre, allegare il proprio curriculum vitae datato e sottoscritto, contenente l'esplicita ed articolata enunciazione delle attività ed esperienze professionali svolte, il ruolo ricoperto, le attività svolte e/o i progetti realizzati, la denominazione dell'ente/azienda in cui lavora o ha lavorato.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla selezione i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge (tempi aggiuntivi, ausili particolari, ecc..) allegando certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

I dipendenti a tempo indeterminato di questo Ateneo che presentino domanda devono utilizzare il fac simile di cui all'allegato 2 corredata dalla documentazione sotto indicata.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. curriculum professionale, utilizzando il formato europeo allegato al presente bando. Il curriculum dovrà evidenziare, in maniera circostanziata, tutte le esperienze formative e professionali maturate nonché i titoli che si intendono presentare ai fini della loro valutazione;
2. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
3. nulla osta del Responsabile di struttura (allegato 3) **(SOLO PER I DIPENDENTI DELL'ATENEIO)**

Si ricorda che nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Eventuali certificazioni allegate alla presente domanda non saranno quindi tenute in considerazione al fine della valutazione dei titoli suddetti, ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011.

Articolo 6

Ammissione, modalità di selezione e comunicazioni ai candidati

La selezione avverrà per titoli e colloquio e sarà svolta da una Commissione di esperti.

L'ammissione al colloquio sarà stabilita dal responsabile del procedimento previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione previsti all'art. 4 dedotti dal curriculum e dalla documentazione presentata dai candidati.

I candidati esclusi dalla procedura saranno avvisati tramite mail, cui farà seguito raccomandata a/r.

I candidati che non riceveranno avviso di esclusione dovranno presentarsi al colloquio che si terrà a partire dal giorno 25/01/2019 alle ore 10:30 presso il Dipartimento di Beni culturali, Via degli Ariani



1 - Ravenna. Eventuali variazioni della data e/o della sede delle prove saranno pubblicate sul sito istituzionale di Ateneo.

Durante il colloquio verranno accertate conoscenze e competenze sui seguenti ambiti:

- le competenze nell'integrazione dei dati scientifici con le conoscenze di tipo storico-tecnico;
- le conoscenze circa l'evoluzione delle tecniche pittoriche.

Verrà inoltre discusso il curriculum professionale del candidato.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno 18/25 o equivalente.

Sono valutabili le categorie di titoli descritte nell'allegato 5 del presente avviso, secondo il punteggio ivi descritto.

Ai titoli presentati potranno essere attribuiti un massimo di 15 punti.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I titoli potranno essere presentati in originale, con apposita certificazione ove ammesso per legge, oppure tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione contenuta nel curriculum professionale.

Il punteggio dei titoli sarà comunicato ai candidati prima dell'inizio del colloquio.

Il punteggio finale complessivo (max. 40 punti) sarà dato dalla somma di:

- punteggio conseguito nel colloquio (max 25 punti);
- punteggio riportato per i titoli previsti dall'allegato 5 (max 15 punti).

Si procederà alla selezione dei candidati esterni solo nel caso in cui non risultino idonei i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo.

Articolo 7

Compenso complessivo e autonomia del personale esterno.

Il compenso lordo soggetto, calcolato per l'intera durata del contratto, è pari a € 13.675,00 (Tredicimilaseicentotantacinque/00), comprensivi di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi posti dalla legge a carico del collaboratore, oltre agli eventuali rimborsi spese nella somma massima di € 3.000,00 (Tremila/00).



Il pagamento del compenso sarà subordinato alla dichiarazione di regolare esecuzione attestata dal Responsabile per la esecuzione della prestazione (titolare dei fondi).

Il collaboratore organizzerà autonomamente l'attività lavorativa nel rispetto delle modalità di coordinamento che saranno stabilite di comune accordo tra le parti, senza vincoli di subordinazione e di orari specifici.

Si precisa si da ora che per lo svolgimento delle attività, l'incaricato, pur avendo a disposizione la documentazione e la struttura del Dipartimento di Beni culturali e senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione dell'Università di Bologna, dovrà organizzarsi in forma autonoma fatta salva la necessità di raccordarsi e coordinarsi con le strutture e/o i soggetti che saranno indicati dal Responsabile per la esecuzione del progetto. Il collaboratore è obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del rapporto e risponderà inoltre di eventuali errori e negligenze rispetto al risultato della sua attività.

Articolo 8 Affidamento dell'incarico

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda, qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Individuata la persona a cui affidare l'incarico, l'Amministrazione, verificata la veridicità delle dichiarazioni presentate, procederà alla stipula del contratto.

Per eventuali ed ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Dipartimento di Beni culturali ai seguenti recapiti:

Tel. 0544.936.711

E-mail dbc.segramministrativa@unibo.it

Articolo 9



Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso l'Alma Mater Studiorum, per le finalità di gestione della procedura comparativa e sono trattati anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai fini dell'applicazione della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Responsabile Amministrativo Gestionale del Dipartimento, Dr. Paolo Vicini.

Ravenna, 30/11/2018

Firmato

Il Direttore

Prof. Luigi Canetti